

I fantasmi di Macbeth

Scritto da Luca Foddai
08 ottobre 2009 04:50



Sassari - Con il Macbeth di Giuseppe Verdi ha preso il via mercoledì 7 ottobre al Teatro Verdi la 66ª stagione lirica dell'Ente Concerti Marialisa De Carolis. Quest'anno i titoli del cartellone comprendono opere di grandi autori dell'Ottocento, tutti della Penisola. Nessuna concessione a novità o proposte particolari. Dopo il Macbeth sarà infatti la volta della Cenerentola di Rossini, de La Cecchina di Piccinni e della Lucia di Lammermoor di Donizetti.

Alla prima spazio al classico dei classici allora, Verdi. Macbeth è la sua decima opera lirica. Fu rappresentata il 14 marzo 1847, al Teatro della Pergola di Firenze, riscuotendo subito grande successo ma ben presto cadde nell'oblio. In Italia fu riscoperta con strepitoso successo al Teatro alla Scala il 7 dicembre 1952, in apertura di stagione, con Maria Callas nei panni della protagonista femminile. Il libretto, tratto dal Macbeth di William Shakespeare, fu firmato da Francesco Maria Piave, ma molte parti furono riviste o riscritte da Andrea Maffei. Il maestro di Busseto fu uno dei fautori della scoperta e della diffusione delle opere del grande autore inglese in Italia, che chiamava affettuosamente "Papà Guglielmo". Quella rappresentata a Sassari, dove ritorna dopo 25 anni, è l'edizione francese del 1863, per la quale sono stati modificati e tagliati diversi passi, tra cui il finale.

Di buon livello il Macbeth sassarese. Bravo il baritono Luca Grassi, che ha interpretato il protagonista, anche se in diversi passaggi la sua voce sembrava non adatta al ruolo. Nell'ultimo atto il suo timbro è tra l'altro apparso più vigoroso, mentre fino ad allora era apparsa troppo leggera. Decisamente convincente il basso Enrico Turco (Banco), che non ha avuto indecisioni o cadute di tono. Qualche appunto per la Lady Macbeth del soprano sardo Paoletta Marrocu, a tratti debole ed eccessiva nei vibrati, ma che è riuscita a dominare la scena con una grande capacità recitativa. Misurati tutti gli altri interpreti. Convenzionale la regia di Andrea De Rosa, ma anche la direzione dell'Orchestra dell'Ente Concerti da parte di Balazs Kocsar. Da rivedere le scene (per lunghi tratti del tutto assenti!) di Alessandro Ciammarughi, che ha curato anche i costumi che al contrario hanno convinto. Il coro Luigi Canepa è stato diretto da Luca Sirigu. Il balletto era della compagnia Danza Estemporada di Sassari.

I fantasmi di Macbeth

Scritto da Luca Foddai
08 ottobre 2009 04:50



[Il cartellone del 2009 e le prossime opere](#)